



# COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL CONSIGLIO DI COMUNITA'

**Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AI MODELLI PREVISTI DALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. 118/2011**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **CINQUE** del mese di **LUGLIO**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio di Comunità.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
REDOLFI GUIDO - Presidente	X		
CICOLINI LORENZO - Consigliere	X		
FANTELLI ALESSANDRO - Consigliere	X		
MALANOTTI MARIAPIA - Consigliere	X		
PAGANINI BRUNO - Consigliere	X		
PANGRAZZI ENNIO - Consigliere	X		
PANIZZA ANNA - Consigliere		X	
PEDERGNANA LUCIANA - Consigliere	X		
PRETTI MAURO - Consigliere	X		
REDOLFI GIACOMO - Consigliere		X	
RICCI LAURA - Consigliere	X		
RUATTI MARINO - Consigliere	X		
TEVINI IVAN - Consigliere		X	

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa SILVIA FARINA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. GUIDO REDOLFI, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Signori: **Fantelli Alessandro** e **Pedergnana Luciana**.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AI MODELLI PREVISTI DALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. 118/2011.

## **IL CONSIGLIO DI COMUNITA'**

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto il nuovo “Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA” approvato con Legge Regionale del 03 maggio 2018 n. 2.

Richiamato il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n. 42.

Richiamato il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo e dall'organo consigliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomi Locali, le parti convenivano sulla opportunità di proporre la proroga del termine, attualmente fissato per il 30 aprile 2018, per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017 al 31 luglio 2018.

Visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove è previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.

Richiamata la deliberazione consigliare n. 3 del 27 marzo 2018 con la quale, tra l'altro, è stato deciso di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2019 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Visto il comunicato del Ministero dell'Interno d.d. 25 aprile 2018 che recita testualmente: “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art.232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale*”.

*anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art.232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."*

Ritenuto di avvalersi di tale facoltà e di rinviare quindi al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2020 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019;

Appurato quindi, sulla base di quanto sopra evidenziato, di potersi limitare ad approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2017 (Allegato A), redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal solo Conto del Bilancio, essendosi avvalsi della facoltà di rinvio per l'approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e della relativa nota integrativa.

Considerato che, nel corso dell'esercizio:

- con deliberazione di Consiglio della Comunità 6 del 3 aprile 2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Comitato esecutivo n. 48 dd. 25.05.2017 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con contestuale variazione al bilancio 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 13 dd. 31.07.2017 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016.

Dato atto che il tesoriere della Comunità ha reso il conto della gestione esercizio 2017, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario, come risulta dalla determinazione n. 19 di data 6 aprile 2018 del Responsabile del Servizio finanziario e di controllo della gestione.

Vista la determinazione n. 2 di data 29 gennaio 2018 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione dell'economista per l'anno 2017.

Vista la determinazione n. 19 di data 26.04.2018 del Responsabile del Servizio finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione contabile di Trentino Riscossioni spa esercizio 2017.

Vista la determinazione n. 24 di data 27.04.2018 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione contabile degli agenti contabili consegnatari delle azioni esercizio 2017.

Vista la determinazione n. 266 di data 24.05.2018 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile dei conti del consegnatario dei beni esercizio 2017.

Dato atto che con deliberazione di Comitato esecutivo n. 40 del 26 aprile 2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2017, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viste la dichiarazioni dei assenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2017 resa dal Responsabile del Servizio finanziario e di controllo della gestione in data 17.01.2018 Prot. 319, dal Responsabile del Servizio segreteria, organizzazione e affari generali in data 18.01.2018 Prot. 351, dal Responsabile del Servizio istruzione, cultura e socio-assistenziale in data 02.05.2018 prot. 2428 e dal Responsabile del Servizio tecnico, edilizia abitativa, tutela dell'ambiente e territorio in data 22.05.2018 Prot. 2965;

Ricordato che con nota del 23 aprile 2018 Prot. n. 2308/5.3 a firma della Segretaria dott.ssa Silvia Farina veniva richiesto ai responsabili dei servizi di effettuare una ricognizione su eventuali situazioni di contenzioso pendenti a carico dell'ente o di eventuali situazioni a rischio;

Rilevato che i responsabili del servizio tecnico, lavori pubblici, urbanistica e C.P.C con nota del 08.05.2017 Prot. n. 2606, del Servizio edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio con nota del 08.05.2017 Prot. n. 2609, del Servizio finanziario e di controllo della gestione con nota del 14.05.2018 Prot. n. 2727 e del Servizio segreteria, organizzazione e affari generali con nota del 16.05.2018 Prot. n. 2818 comunicavano l'assenza di contenziosi in corso o di fatti e situazioni a rischio;

Evidenziato per contro che con nota del 08.05.2018 Prot. n. 2619 la Responsabile del Servizio istruzione, cultura e socio-assistenziale segnalava una posizione di potenziale rischio di contenzioso con una cooperativa sociale che richiede il riconoscimento di corrispettivi riguardanti prestazioni contrattuali riferite all'anno 2016 per € 6.676,80 + I.V.A. 4% e all'anno 2017 per € 14.720,00 + I.V.A. 5%, sottolineando per altro una ridotta probabilità di soccombenza;

Ritenuto comunque di accantonare prudenzialmente al fondo rischi contenzioso una quota di avanzo pari ad € 22.400,00 corrispondente all'intero ammontare delle somme rivendicate dalla citata cooperativa;

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Verificato che lo schema di rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei componenti del Consiglio di Comunità, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento di contabilità vigente, con deposito avvenuti in data 14.06.2018 Prot. 3467.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d), del D.Lgs. 267/2000, assunta al Prot. n. 3466 in data. 14.06.2018;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto lo Statuto.

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato dall'Assemblea comprensoriale con deliberazione n. 10 del 20.06.2006.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire con celerità l'adozione del rendiconto da parte del Consiglio di Comunità.

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione sono stati espressi i pareri dal Responsabile del Servizio Finanziario rag. Arrigo Daprà in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., (Allegato A), come di seguito riportati:
  - GESTIONE DELLE ENTRATE
  - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
  - GESTIONE DELLE SPESE
  - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI
  - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
  - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
  - VERIFICA EQUILIBRI
  - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
  - COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017
  - COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
  - PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/RESIDUI
  - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO IMPEGNI
  - RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
  - ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI
  - IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI
  - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO
2. di dare atto che al conto del bilancio vengono allegati i seguenti documenti:
  - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 (Allegato B),
  - elenco delle spese di rappresentanza (Allegato C),
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Allegato D),
  - l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati (Allegato E),
  - tabella parametri di riscontro situazione deficitarietà strutturale (Allegato F),
  - relazione dell'organo di revisione (Allegato G);
3. di approvare la relazione illustrativa del Comitato Esecutivo al rendiconto della gestione 2017, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, Allegata sub lett. H) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015 (Allegato I);
5. di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2020 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12 e 11 bis comma 4 del D.Lgs 118/2011 e come evidenziato nel comunicato del Ministero dell'Interno d.d. 25 aprile 2018;
6. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - a) reclamo al Comitato esecutivo durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
  - b) ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Silvia Farina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **09/07/2018** all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **19/07/2018**.

Malé, li 09/07/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Silvia Farina

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Silvia Farina

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé, li 09/07/2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Silvia Farina